



CITTÀ DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 251 DEL 28/07/2020

OGGETTO: "PROGETTO RIVENDING, UN CICLO VIRTUOSO DI RECUPERO E RICICLO DI BICCHIERI E PALETTE IN PLASTICA PER DISTRIBUTORI AUTOMATICI " PRESENTATO DA CONFIDA - COREPLA - UNIONPLASTICHE. CONCESSIONE PATROCINIO

L'anno duemilaventi, addì ventotto del mese di Luglio alle ore 17:35 e ss, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Sindaco, Avv. Giuseppe Cassì.

Alle 17,40 entrano gli Assessori Clorinda Arezzo e Luigi Rabito.

Risultano presenti:

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco	Presente	
RABITO LUIGI	Assessore	Presente	
IACONO GIOVANNI	Assessore	Presente	
SPATA EUGENIA	Assessore	Presente	
BARONE FRANCESCO	Assessore	Presente	
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
AREZZO CLORINDA	Assessore	Presente	
TOTALE		8	0

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Riva.

il Sindaco, in prosecuzione di seduta, riconosciuta legale l'adunanza, per il numero dei presenti, invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Settore 05 Politiche Ambientali - Energetiche e del Verde Pubblico- Mobilità e Protezione Civile - Servizi Cimiteriali

OGGETTO: "Progetto Rivending, un ciclo virtuoso di recupero e riciclo di bicchieri e palette in plastica per Distributori Automatici " presentato da CONFIDA - COREPLA - UNIONPLASTICHE. Concessione Patrocinio

Il Sottoscritto Rosario Scillone responsabile del procedimento, unitamente al Dirigente del Settore V Arch. Donato Lamacchia, sottopongono alla Giunta la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziale né in ipotesi che comportando l'obbligo di astensione ai sensi dell'art.7 del Dpr 62/2013

Premesso che:

- con deliberazione n.4 del 9 gennaio 2013 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento che disciplina la concessione del Patrocinio Comunale;
- con tale Regolamento, agli artt. 1 e 4, si individuano i soggetti e le iniziative che potenzialmente possono beneficiare di patrocini dell'Amministrazione Comunale: cittadini, singoli ed organizzazioni in gruppi o Associazioni, nonché soggetti pubblici o privati, le cui iniziative abbiano come finalità lo svolgimento di attività di rilevanza sociale, culturale, artistica, storica, istituzionale, educativa, turistica, ambientale, ricreativa, sportiva e che in ogni caso siano rivolte all'intera collettività;
- la concessione del patrocinio ai sensi dell'art. 3 del Citato Regolamento è formalizzata con provvedimento del Sindaco, previa approvazione della Giunta Municipale;

Considerato che:

- La Commissione Europea:

a) nel dicembre 2015 ha adottato un piano d'azione dell'UE per l'economia circolare, in cui ha individuato la plastica come priorità chiave impegnandosi ad elaborare *"una strategia per affrontare le sfide poste dalle materie plastiche in tutte le fasi della catena del valore e tenere conto del loro intero ciclo di vita"*(COM (2015) 614);

b) nel 2017 ha confermato l'intenzione di concentrarsi sulla produzione e l'uso della plastica e di adoperarsi verso il conseguimento dell'obiettivo della riciclabilità di tutti gli imballaggi di plastica entro il 2030 (Programma di lavoro della Commissione 2018, COM (2017) 650);

c) Il 16 gennaio 2018 ha adottato la "strategia Europea per la plastica nell'economia circolare" (COM/2018/028) final) con lo scopo di affrontare con urgenza i problemi ambientali che incombono sulla produzione, sull'uso e sul consumo della plastica al fine di rendere riciclabile tutti gli imballaggi in plastica nell'UE entro il 2030;

d) la "strategia Europea per la plastica nell'economia circolare" pone le basi per una nuova economia della plastica, in cui la progettazione e la produzione di questo materiale e dei suoi prodotti rispondano pienamente all' esigenze di riutilizzo, riparazione e riciclaggio e in cui il loro sviluppo avvenga all'insegna della sostenibilità;

e) il Parlamento Europeo:

- ha accolto la comunicazione della Commissione dal titolo "Strategia europea per la plastica nell'economia circolare" (COM(2018)0028) in quanto: *"passo avanti nella transizione dell'UE da un'economia lineare a un'economia circolare; riconosce che la plastica svolge un ruolo utile nella nostra economia e nella vita quotidiana ma presenta allo stesso tempo notevoli svantaggi; ritiene che la principale sfida sia pertanto quella di gestire la plastica in modo sostenibile lungo l'intera*

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

catena del valore e quindi di cambiare il modo in cui produciamo e utilizziamo la plastica, affinché il valore sia mantenuto nella nostra economia senza danneggiare l'ambiente, il clima e la salute pubblica”;

- ha sottolineato: “...che l'azione anticipata per prevenire la produzione di rifiuti di plastica, come indicato nella direttiva quadro sulla plastica, dovrebbe costituire la principale priorità in linea con la gerarchia dei rifiuti...”;

- ha ritenuto inoltre: “...che un notevole incremento delle nostre prestazioni di riciclaggio della plastica sia essenziale anche per favorire una crescita economica sostenibile e la tutela dell'ambiente e della salute pubblica...”;

- ha altresì osservato che: “...la strategia per la plastica dovrebbe altresì fungere da leva per stimolare modelli aziendali, di produzione e di consumo nuovi, intelligenti, sostenibili e circolari, che interessino l'intera catena del valore, in linea con l'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 12 delle Nazioni Unite relativo al consumo e alla produzione sostenibili...”;

- ha sottolineato: “...che gli Stati membri devono gestire i loro rifiuti di plastica in conformità delle disposizioni stabilite dalla direttiva 2008/98/CE...”;

- ha invitato: “...tutti gli operatori del Settore a convertire i loro impegni pubblici riguardo all'aumento dell'utilizzo della plastica riciclata in promesse formali e a realizzare azioni concrete”;

Atteso che:

- la Direttiva Europea 2008/98/CE sposta gli obiettivi sull'effettivo riciclaggio e stabilisce che, entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti quali carta, metalli, plastica, e vetro deve essere portata, complessivamente, almeno al 50% in termini di peso;

- il D.Lgs. 152/2006 dispone:

a) all'art. 3 – quater che: “...l'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione”;

b) all'art. 181 comma 1 che “Ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le pubbliche amministrazioni favoriscono la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso: a) il riutilizzo, il reimpiego ed il riciclaggio...”;

c) all'art. 222 comma 3 che: “Le pubbliche amministrazioni incoraggiano, ove opportuno, l'utilizzazione di materiali provenienti da rifiuti di imballaggio riciclati per la fabbricazione di imballaggi e altri prodotti”;

Atteso che:

con Ordinanza Sindacale n. 460 del 24 maggio 2019 il Comune di Ragusa ha aderito alle politiche “Plastic Free” dell'U.E. di cui alla “strategia europea per la plastica nell'economia circolare”;

Ritenuto che:

la DIRETTIVA (UE) 2019/904 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente:

a) promuove approcci circolari che privilegiano prodotti e sistemi riutilizzabili sostenibili e non tossici, piuttosto che prodotti monouso, con l'obiettivo primario di ridurre la quantità di rifiuti prodotti. Tale tipo di prevenzione dei rifiuti è in cima alla gerarchia dei rifiuti di cui alla direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

b) nel definire il concetto di prodotti di plastica monouso ritiene necessario che la definizione dovrebbe escludere i prodotti di plastica che sono concepiti, progettati e immessi sul mercato per poter compiere, durante il loro ciclo di vita, molteplici spostamenti o rotazioni, in quanto sono riempiti nuovamente o riutilizzati con la stessa finalità per la quale sono stati concepiti;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Vista:

- la richiesta di patrocinio al progetto denominato “ **RiVending, un ciclo virtuoso di recupero e riciclo di bicchieri e palette in plastica per distributori automatici**” presentato da **CONFIDA** – Associazione Italiana Distribuzione Automatica, **COREPLA** -Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica e **UNIONPLAST** – Unione Nazionale Industrie Trasformatrici Materie Plastiche (Federazione Gomma Plastica);

Considerato che:

- il progetto nasce con l'idea di rendere ancora più sostenibile il riciclo dei bicchieri e delle palette di plastica utilizzate nel Vendig creando un “ciclo chiuso” conforme alle richieste dell'Unione Europea nell'ottica di una efficiente economia circolare;
- il progetto consiste nel posizionare a fianco al distributore automatico uno speciale contenitore dove gettare bicchieri e palette in plastica dopo l'uso.

Tenuto Conto che Il contenitore è formato:

- da un coperchio che presenta fori grandi quanto il diametro dei bicchieri, oltre a un foro per le palette
- da tubi rigidi presenti al suo interno e attaccati al coperchio che accompagnano la caduta dei bicchieri favorendone l'impilamento uno dentro l'altro. Il volume di bicchieri così raccolti nello stesso sacco diminuisce di oltre il 150% rispetto alla raccolta nella plastica generica.
- da un sacchetto, al suo interno, di colore diverso da quelli del resto della raccolta differenziata che viene ritirato dalla stessa società che gestisce i rifiuti insieme al resto della raccolta differenziata e che, dopo una semplice selezione dei sacchi, è in grado di conferirli direttamente a COREPLA che li avvia al riciclo.

Considerato che bicchierini e palette del vending sono entrambi realizzati in un unico tipo di plastica (il polistirolo compatto) e sono facilmente lavabili: i residui di caffè, latte, tè o bevande simili sono liquidi acquosi facilmente eliminabili, senza alcun pericolo di contaminazione, prima del riciclo meccanico che li riporterà ad essere scaglie o granuli di plastica che verranno reimmessi nella produzione;

Ritenuto che:

- il predetto progetto privilegia il principio del recupero di materia in quanto dal rifiuto costituito dal bicchiere e dalle palette si rigenerano nuove risorse ossia nuovi bicchieri e palette da utilizzare nel vendig contribuendo in pieno ai principi espressi in premessa;
- RiVending è un programma “zerorifiuti” perché la plastica utilizzata viene interamente riciclata e reintrodotta nel ciclo produttivo di nuovi prodotti;

Dato atto che:

- Il progetto RiVending è compatibile alle “politiche ambientali” che questa Amministrazione intende perseguire, vale a dire politiche di prevenzione che promuovono una cultura rivolta alla sostenibilità ambientale;
- obiettivo primario del Comune è il miglioramento dei risultati in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato a riciclo;
- il Sindaco ha autorizzato la concessione del patrocinio gratuito al progetto in argomento;

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006;
- la Direttiva Europea 2008/98/CE;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- la Comunicazione della Commissione Europea “Strategia Europea per la plastica nell’economia circolare”;
- la DIRETTIVA (UE) 2019/904 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente;
- l’Ordinanza Sindacale n. 460 del 24 maggio 2019;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni esposte nella parte espositiva del presente atto, qui integralmente richiamate:

di concedere il patrocinio comunale al progetto denominato “**RiVending, un ciclo virtuoso di recupero e riciclo di bicchieri e palette in plastica per distributori automatici**” presentato da **CONFIDA** – Associazione Italiana Distribuzione Automatica, **COREPLA** -Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica e **UNIONPLAST** – Unione Nazionale Industrie Trasformatrici Materie Plastiche;

di dare atto che le associazioni organizzatrici **CONFIDA** – Associazione Italiana Distribuzione Automatica, **COREPLA** - Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica e **UNIONPLAST** – Unione Nazionale Industrie Trasformatrici materie Plastiche, possono apporre il logo del Comune di Ragusa in tutto il materiale pubblicitario utilizzato per la diffusione del progetto in premessa;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell’Ente;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell' art.12 comma 2 della L.R 44/91 considerato che CONFIDA, COREPLA ed UNIONPLAST devono provvedere all’avvio del progetto con le stampa e la diffusione di tutto il materiale pubblicitario.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi dai Dirigenti competenti ai sensi della L.R. n. 48/1991 e della L.R. n. 30/2000;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.

con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, la su estesa proposta di deliberazione Reg. n° 302 del 22/07/2020, che qui si intende integralmente trascritta.

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto

il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Riva

il Sindaco
Avv. Giuseppe Cassì